



Bruxelles, 16.10.2013
COM(2013) 706 final

Proposta di

DECISIONE DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO

relativa alla mobilitazione del Fondo europeo di adeguamento alla globalizzazione in conformità del punto 28 dell'accordo interistituzionale del 17 maggio 2006 tra il Parlamento europeo, il Consiglio e la Commissione sulla disciplina di bilancio e la sana gestione finanziaria (domanda EGF/2013/003 DE/First Solar, presentata dalla Germania)

RELAZIONE

Il punto 28 dell'accordo interistituzionale del 17 maggio 2006 tra il Parlamento europeo, il Consiglio e la Commissione sulla disciplina di bilancio e la sana gestione finanziaria¹ consente, grazie a un meccanismo di flessibilità, di mobilitare il Fondo europeo di adeguamento alla globalizzazione (FEG), fino a un importo annuo massimo di 500 milioni di EUR al di sopra dei limiti delle pertinenti rubriche del quadro finanziario.

Le regole applicabili ai contributi del FEG sono stabilite nel regolamento (CE) n. 1927/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 20 dicembre 2006, che istituisce un Fondo europeo di adeguamento alla globalizzazione².

In data 12 aprile 2013 la Germania ha presentato la domanda FEG/2013/003 DE/First Solar nell'intento di ottenere un contributo finanziario del FEG in seguito agli esuberi presso la società First Solar Manufacturing GmbH in Germania.

Previo attento esame della domanda la Commissione è giunta alla conclusione, conformemente all'articolo 10 del regolamento (CE) n. 1927/2006, che sussistono le condizioni per la concessione di un contributo finanziario in forza del regolamento.

RIASSUNTO DELLA DOMANDA E ANALISI

Dati principali:	
Numero di riferimento FEG	EGF/2013/003
Stato membro	Germania
Articolo 2	a)
Impresa principale	First Solar Manufacturing GmbH
Fornitori e produttori a valle	0
Periodo di riferimento	15.11.2012 – 15.3.2013
Data di inizio dei servizi personalizzati	1.1.2013
Data della domanda	12.4.2013
Esuberi durante il periodo di riferimento	959
Esuberi prima e dopo il periodo di riferimento	285
Numero totale di esuberi ammissibili	1 244
Lavoratori in esubero che si prevede beneficeranno delle misure	875
Spese per i servizi personalizzati (EUR)	4 375 715
Spese per l'attuazione del FEG ³ (EUR)	235 000
Spese per l'attuazione del FEG (%)	5.1
Bilancio complessivo (EUR)	4 610 715
Contributo del FEG (50%) (EUR)	2 305 357

1. La domanda è stata presentata alla Commissione il 12 aprile 2013 ed integrata con informazioni complementari fino al 14 agosto 2013.
2. La domanda soddisfa le condizioni per mobilitare il FEG di cui all'articolo 2, lettera a), del regolamento (CE) n. 1927/2006 ed è stata presentata entro il termine di 10 settimane stabilito dall'articolo 5 di detto regolamento.

¹ GU C 139, del 14.6.2006, pag. 1.

² GU L 406 del 30.12.2006, pag. 1.

³ Conformemente all'articolo 3, terzo comma, del regolamento (CE) n. 1927/2006.

Legame tra gli esuberi e le trasformazioni rilevanti della struttura del commercio mondiale dovute alla globalizzazione

3. Al fine di stabilire il legame tra gli esuberi e le trasformazioni rilevanti della struttura del commercio mondiale dovute alla globalizzazione, la Germania afferma che First Solar è una società statunitense fondata nel 1999 con l'obiettivo di creare energia solare e contribuire a un modello più ecologico di produzione di energia elettrica. Nel 2007 la società ha stabilito due siti di produzione a Francoforte (Oder) in Germania, presso i quali ha cominciato a produrre moduli solari. Nel 2011, un crollo dei prezzi del 40% circa rispetto all'anno precedente ha spinto la società a decidere che Francoforte (Oder) non fosse più un sito di produzione redditizio. Questo ha comportato negoziati per un piano sociale nel 2012 e la chiusura dei due stabilimenti nel 2013, con esuberi spalmati tra il 1° gennaio e il 1° giugno.
4. First Solar Manufacturing GmbH è soltanto una delle molte società europee operanti nel comparto dell'energia solare ad essere state dichiarate insolventi, ad aver chiuso l'attività nel campo dell'energia solare e ad aver cessato la produzione, parzialmente o totalmente, o ad aver venduto l'azienda ad investitori cinesi nell'ultimo paio d'anni (2010-2012)⁴. L'indice 2011 di crescita sostenibile per il fotovoltaico⁵ conclude che "le entrate messe in comune tra tutte le 33 società operanti nel fotovoltaico prese in esame sono aumentate del 79%, passando da 21 miliardi di USD a 36 miliardi di USD in un mercato in cui gli impianti sono aumentati del 129%. Le società cinesi e taiwanesi sono state in grado di accrescere più velocemente le proprie entrate rispetto a quelle tedesche e statunitensi. La quota di mercato delle società tedesche ha continuato a diminuire. Le società statunitensi hanno ceduto una quota di mercato dopo quattro anni di profitti". Pertanto, tra il 2005 e il 2011, la quota delle entrate della Cina è balzata dall'11% al 45%, mentre quella della Germania è crollata dal 64% al 21%. L'unico altro Stato membro dell'UE con una produzione sufficientemente rilevante da essere preso in considerazione è la Spagna, con l'1%.
5. La Cina ha acquisito una notevole sovraccapacità nei moduli solari, che né i propri consumatori né il mercato mondiale sono in grado di assorbire; questo, insieme al calo della domanda a livello mondiale, ha comportato un crollo dei prezzi. A causa del sostegno finanziario disponibile a livello locale per i fabbricanti in Cina, e della priorità attribuita al settore dall'attuale piano quinquennale cinese (2011-2015), queste società sono in grado di sopravvivere e svilupparsi vendendo i loro prodotti a basso prezzo sui mercati esteri. Oltre il 90% della produzione viene esportato, di cui l'80% verso l'UE⁶.

Dimostrazione del numero di esuberi e della conformità ai criteri dell'articolo 2, lettera a)

6. La Germania ha presentato la domanda in base ai criteri d'intervento di cui all'articolo 2, lettera a), del regolamento (CE) n. 1927/2006, che prevede l'esubero di almeno 500 dipendenti di un'impresa nell'arco di quattro mesi in uno Stato membro, compresi i lavoratori in esubero dei fornitori o dei produttori a valle di tale impresa.
7. La domanda menziona 959 esuberi da parte di First Solar GmbH nel corso del periodo di riferimento di quattro mesi (dal 15 novembre 2012 al 15 marzo 2013) e

4 <http://prosun.org/en/fair-competition/alarmed-situation.html>

5 http://www.nationalsolartraders.com.au/NST%20DATA/Data%20Sheets/Trina/PRTM_PVSGI_2011_Summary_July2011_v2.pdf

6 EU ProSun.

285 ulteriori esuberi al di fuori del periodo di riferimento, ma nell'ambito della stessa procedura di esubero collettivo e dello stesso evento da cui hanno avuto origine gli esuberi durante il periodo di riferimento. Tali esuberi si sono verificati dopo il periodo di riferimento e sono stati confermati nel frattempo dallo Stato membro. Tutti gli esuberi sono stati calcolati in conformità all'articolo 2, secondo comma, secondo trattino, del regolamento (CE) n. 1927/2006.

Dimostrazione della natura imprevista degli esuberi

8. Le autorità tedesche sostengono che First Solar aveva avviato la produzione di moduli solari a Francoforte (Oder) nel 2007 e che aveva iniziato i lavori di costruzione di un secondo stabilimento (costo stimato: 173 milioni di EUR) nell'autunno 2010. Nel giugno 2011, questo secondo stabilimento ha iniziato a produrre e avrebbe dovuto raggiungere la piena capacità durante il terzo trimestre dello stesso anno. La società prevedeva ulteriori piani di investimento a lungo termine per lo stabilimento, aveva acquistato ulteriori proprietà a Francoforte (Oder) e aveva annunciato l'apertura di altri due stabilimenti. Le improvvise alterazioni del mercato l'hanno poi spinta a riesaminare gli investimenti in Germania e a prendere la decisione nel luglio 2012 di arrestare qualsiasi ulteriore espansione e di chiudere entrambi gli impianti.

Nonostante il rallentamento dell'attività, First Solar continua ad essere uno dei principali produttori di moduli solari a livello mondiale. La decisione di chiudere il sito di Francoforte (Oder) non poteva essere prevista da chi vi lavorava, né dalle autorità pubbliche.

Identificazione delle imprese che hanno licenziato e dei lavoratori ammessi all'assistenza

9. La domanda si riferisce a 1 244 esuberi, tutti da parte di First Solar Manufacturing GmbH e in diverse ondate (il 1° gennaio, il 1° marzo e il 1° giugno 2013).
10. I lavoratori ammessi sono ripartiti come segue:

Categoria	Numero	Percentuale
Uomini	667	76,2
Donne	208	23,8
Cittadini UE	871	99,5
Cittadini non UE	4	0,5
Età da 15 a 24 anni	36	4,1
Età da 25 a 54 anni	723	82,6
Età da 55 a 64 anni	116	13,3
Età superiore a 64 anni	0	0,0

11. Tra i lavoratori interessati, 45 presentano disabilità o problemi di salute di lunga durata.
12. In termini di categorie professionali, la ripartizione è la seguente:

Categoria	Numero	Percentuale
Membri dei corpi legislativi, dirigenti superiori della pubblica amministrazione e dirigenti amministrativi e commerciali	91	10,4
Professioni intellettuali	33	3,8
Professioni tecniche e assimilate	201	23,0
Impiegati	18	2,1

Artigiani e operai specializzati	14	1,6
Operatori ed installatori di impianti e attrezzature	492	56,2
Professioni non qualificate	26	3,0

13. In conformità all'articolo 7 del regolamento (CE) n. 1927/2006, la Germania ha confermato che nelle varie fasi di esecuzione del FEG e in particolare nell'accesso al FEG è stata applicata e continuerà ad essere applicata una politica di parità tra uomini e donne e di non discriminazione.

Descrizione del territorio in questione, delle sue autorità e dei soggetti interessati

14. Gli esuberanti riguardano la città di Francoforte (Oder), circa 60 000 abitanti, situata nella parte orientale della Germania (Land Brandeburgo), a circa 80 km da Berlino, lungo la frontiera tedesco-polacca. La regione è caratterizzata da una prevalenza di PMI, in particolare nel settore edilizio, e un'elevata percentuale di persone anziane, in quanto la popolazione più giovane è incline a migrare verso le grandi città. Il comune ha tentato di creare un polo industriale nel comparto dell'energia solare, e varie imprese vi si sono stabilite e hanno creato posti di lavoro.

Sia il settore edilizio che la base militare, un tempo estremamente importante, hanno contratto l'offerta dei posti di lavoro; tale situazione è stata aggravata dalla recente chiusura del principale produttore di energia solare.

Impatto previsto degli esuberanti sull'occupazione locale, regionale o nazionale

15. Gli esuberanti da parte di First Solar (1 244 dipendenti) causano un incremento immediato del tasso di disoccupazione di 4 punti percentuali, a meno che non si riescano a creare rapidamente nuovi posti di lavoro. La zona è già caratterizzata da un tasso di disoccupazione superiore alla media (11,3%, a fronte di una media nazionale del 7,4% nel febbraio 2013). Il tasso di disoccupazione nella città di Francoforte (Oder) è ancora più alto, pari al 14,1% (dicembre 2012).
16. Esistono poche possibilità di lavoro alternative entro un raggio di 200 km dalla città; questo è un fattore importante nella programmazione degli interventi a favore dei lavoratori. I settori più promettenti sono le figure professionali nei comparti della salute e dell'assistenza, nonché mestieri tradizionali quali saldatori, elettricisti, meccanici, copritetti, intonacatori, falegnami, piastrellisti e idraulici. Si possono trovare inoltre offerte di posti di lavoro nei settori della ristorazione e del turismo, in particolare nell'industria alimentare e in quella della gastronomia specializzata.
17. I lavoratori in esubero dalla First Solar sono per lo più molto qualificati, ma molti di essi non hanno mai lavorato nei settori per i quali hanno ottenuto le loro qualifiche. Essi necessiteranno pertanto di misure di riqualificazione per riattivare e aggiornare le loro qualifiche originarie od ottenere qualifiche nei settori in cui vantano un'esperienza di lavoro.

Pacchetto coordinato di servizi personalizzati da finanziare e stima dettagliata dei costi, compresa la complementarità con le azioni finanziate dai Fondi strutturali

18. Nel luglio 2012 le parti sociali coinvolte con First Solar hanno concordato un piano sociale che include i servizi di un organismo di trasferimento. L'organizzazione prescelta dalle parti interessate per l'erogazione di servizi di trasferimento è TÜV Rheinland Personal GmbH, che opererà presso tre siti appropriati per i lavoratori in esubero, ossia Francoforte (Oder), Beeskow e Berlino. I lavoratori riceveranno tali

servizi dell'organismo di trasferimento a decorrere dal 1° gennaio, dal 1° marzo e dal 1° giugno 2013, in funzione delle date alle quali lasciano First Solar, mentre un numero limitato di lavoratori inizierà ad una data successiva. Nel corso della fase iniziale di 6 mesi, mentre la Germania attende l'approvazione della sua domanda FEG, l'organismo di trasferimento è pagato in parte dal datore di lavoro che ha operato i licenziamenti nell'ambito del proprio piano sociale e in parte è cofinanziato dal FSE tramite il suo programma federale. Dopo i primi sei mesi, i servizi dell'organismo di trasferimento saranno prorogati e verranno introdotte nuove misure; l'intero pacchetto sarà allora cofinanziato dal FEG.

19. I seguenti provvedimenti formano nel loro insieme un pacchetto coordinato di servizi personalizzati, miranti a reinserire nel mercato del lavoro i lavoratori in esubero:

- indennità diaria (Transferkurzarbeitergeld): equivale al 60% del reddito netto precedente del lavoratore, o al 67% dello stesso se uno o più minori risiedono nella famiglia del beneficiario. Essa è pagabile per un periodo di nove mesi a decorrere dalla data in cui il lavoratore è inserito nell'organismo di trasferimento, compreso il periodo iniziale, quando le prestazioni erogate dall'organismo di trasferimento sono cofinanziate dal FSE. La Transferkurzarbeitergeld riveste anche il ruolo di cofinanziare le misure del FSE a favore dei lavoratori adottate in Germania nella fase iniziale della Transfergesellschaft. Si presta pertanto particolare attenzione, nel sistema contabile, a differenziare la Transferkurzarbeitergeld nel quadro del FSE da quella erogata come FEG, per evitare il rischio di un doppio finanziamento. L'indennità è a carico del FEG solo per i periodi durante i quali i lavoratori ammissibili sono impegnati in misure attive, ma è ridotta al 49,4% dell'importo ammissibile, corrispondente alla percentuale del tempo dedicato dai lavoratori nella preparazione o nel follow-up delle attività fornite dall'organismo di trasferimento, per i quali non sono disponibili fogli di presenza⁷;
- corsi di formazione per il conseguimento di una qualifica (Qualifizierungen): questi sono offerti ai lavoratori ammissibili a seguito di interviste di elaborazione dei profili e di orientamento professionale, con l'intento di aiutarli a trarre beneficio dalle opportunità individuate nel mercato del lavoro. Poiché la maggior parte dei lavoratori ammissibili sono già molto qualificati, la maggior parte delle misure sarà mirata alla riqualificazione o all'aggiornamento di competenze già esistenti. Saranno organizzati corsi sia a livello individuale che collettivo, e saranno disponibili alcuni tirocini. I lavoratori saranno inoltre incoraggiati ad avviare un'attività autonoma, se decidono di portare avanti questa opzione. Per 22 lavoratori non udenti, i corsi saranno modificati per tener conto delle loro esigenze;
- gestione delle qualifiche (Qualifizierungsmanagement): i responsabili della formazione predispongono e attuano misure di formazione. Il loro compito principale è di fornire corsi personalizzati, vale a dire il corso più adatto per ciascun lavoratore, in base al percorso di carriera delineato con il consulente di orientamento professionale. Sono anche responsabili di eventuali questioni giuridiche, ad esempio per quanto riguarda gli appalti e le regole di concorrenza. Va osservato a questo proposito che la scelta di corsi per ogni lavoratore è del

⁷ Come approvato dalla Commissione a seguito dello studio dell'Università di Duisburg Essen (ottobre 2009).

tutto aperta, e che sono necessarie competenze specifiche per aiutare ciascuno ad effettuare la scelta ottimale in base alla relativa situazione;

- seminari gruppi tra pari: si tratterà di momenti di incontro di gruppo con il supporto di un facilitatore, che aiuterà i partecipanti a scambiare idee e riflessioni. I gruppi tra pari possono essere composti in diversi modi, ad esempio in base all'età, alle esigenze, alla composizione familiare o alle precedenti esperienze di lavoro. Un certo numero di lavoratori ha avuto problemi di salute a causa del sistema di turni di dodici ore praticato da First Solar; verranno loro offerte assistenza e consulenza sanitarie;
 - servizi di supporto e ricerca di lavoro all'estero (flankierende Leistungen und internationale Arbeitssuche): ciò comprende tutte le misure necessarie, dalla raccolta della documentazione alle traduzioni delle qualifiche, inclusa la partecipazione a fiere del lavoro e a corsi di lingua, la pubblicazione di annunci di lavoro e una formazione interculturale. Si prevede che un numero limitato di lavoratori ammissibili sarà interessato a tale offerta;
 - consulenza approfondita per l'avvio di imprese (vertiefte Existenzgründungsberatung): ciò include servizi di consulenza specializzati per chi è interessato ad avviare un'impresa. I lavoratori saranno aiutati ad elaborare un piano aziendale e ad ottenere sovvenzioni per l'avviamento di imprese dalla Agentur für Arbeit. Saranno organizzati seminari per fornire loro le conoscenze necessarie in materia di gestione d'impresa;
 - ricerca di lavoro (Stellensuche / Stellenresearcher): un professionista nella ricerca di lavoro si avvarrà dei suoi contatti e della sua esperienza al fine di individuare potenziali posti di lavoro vacanti non ancora pubblicati che potrebbero essere adatti ai lavoratori ammissibili;
 - contributo di reinserimento / premio "sprinter" (Aktivierungszuschuss in Form einer Sprinterprämie): questo premio decrescente sarà erogato ai lavoratori che trovano in maniera rapida e indipendente un nuovo posto di lavoro senza ulteriore assistenza dopo la conclusione delle misure fornite dall'organismo di trasferimento;
 - follow-up e assistenza successiva (Beratung und Betreuung BEI arbeitsaufnahme und arbeitslosigkeit): i lavoratori possono beneficiare di ulteriori servizi di orientamento e consulenza dopo aver iniziato un nuovo lavoro, per minimizzare il rischio di perdita del posto di lavoro. Quelli che non hanno ancora trovato un nuovo posto di lavoro possono essere assistiti fino alla fine del periodo di attuazione del FEG, in stretta collaborazione con i servizi del pubblico impiego. Viene inoltre fornito loro un fascicolo contenente il loro profilo, i servizi e le qualifiche ottenuti, nonché le eventuali necessità di ulteriore assistenza.
20. Le spese di attuazione del FEG comprese nella domanda conformemente all'articolo 3 del regolamento (CE) n. 1927/2006 coprono le attività di preparazione, di gestione e controllo, nonché le attività di informazione e pubblicità.
21. I servizi personalizzati prospettati dalle autorità tedesche costituiscono misure attive per il mercato del lavoro che rientrano nelle azioni ammissibili di cui all'articolo 3 del regolamento (CE) n. 1927/2006. Le autorità tedesche stimano i costi totali in 4 610 715 EUR di cui 4 375 715 EUR per i servizi personalizzati e 235 000 EUR (5,1% dell'importo totale) per le spese di attuazione del FEG. Il contributo totale richiesto al FEG ammonta a 2 305 357 EUR (50% dei costi complessivi).

Azioni	Numero previsto di lavoratori interessati	Stima dei costi per lavoratore interessato (EUR)	Costi complessivi (FEG e cofinanziamento nazionale) (in EUR)
Servizi personalizzati (articolo 3, primo comma, del regolamento (CE) n. 1927/2006)			
Indennità diaria (Transferkurzarbeitergeld)	875	2 714	2 374 750
Corsi di formazione per il conseguimento di una qualifica (Qualifizierungen)	245	3 421	838 145
Gestione delle qualifiche (Qualifizierungsmanagement)	245	325	79 625
Workshop e gruppi tra pari	350	340	119 000
Servizi di supporto e ricerca di lavoro all'estero (Flankierende Leistungen und internationale Arbeitssuche)	35	1 160	40 600
Consulenza approfondita per l'avvio di imprese (vertiefte Existenzgründungsberatung)	5	619	3 095
Ricerca di lavoro (Stellensuche / Stellenresearch)	770	200	154 000
Contributo di reinserimento / premio "sprinter" (Aktivierungszuschuss / Sprinterpraemie)	200	1 869	373 800
Follow-up e assistenza successiva (Beratung und Betreuung bei Arbeitsaufnahme und Arbeitslosigkeit)	770	510	392 700
Totale parziale dei servizi personalizzati			4 375 715
Spese di attuazione del FEG (articolo 3, terzo comma, del regolamento (CE) n. 1927/2006)			
Attività di preparazione			52 000
Gestione			130 000
Informazione e pubblicità			7 000
Attività di controllo			46 000
Totale parziale delle spese di attuazione del			235 000

FEG		
Stima dei costi totali		4 610 715
Contributo del FEG (50% dei costi totali)		2 305 357

22. La Germania conferma che le misure sopra descritte sono complementari alle azioni finanziate dai Fondi strutturali e che sono in atto procedure per evitare il doppio finanziamento. Il FSE con il datore di lavoro responsabile dei licenziamenti cofinanzia i servizi dell'organismo di trasferimento durante i primi sei mesi, mentre la Germania attende l'approvazione della sua domanda d'intervento del FEG. Questa prassi è già stata utilizzata in precedenti casi FEG applicati in Germania ed è stata positivamente evidenziata a livello dell'UE come buona pratica nella complementarità tra il FEG e il FSE.

Data di inizio effettivo o previsto dei servizi personalizzati per i lavoratori interessati

23. Il 1° gennaio 2013 la Germania ha avviato la prestazione di servizi personalizzati ai lavoratori interessati inclusi nel pacchetto coordinato proposto per il cofinanziamento al FEG. Tale data rappresenta pertanto l'inizio del periodo di ammissibilità per qualsiasi assistenza concessa dal FEG.

Procedure per la consultazione delle parti sociali

24. Il progetto di pacchetto di misure di sostegno del FEG si basa sulle misure di sostegno negoziate dalle parti sociali come piano sociale per i lavoratori in esubero. Due tavole rotonde (25 settembre 2012 e 19 febbraio 2013) sono state organizzate tra l'autorità di gestione del FEG e i rappresentanti dei lavoratori di First Solar per discutere la possibilità di ottenere un sostegno dal FEG. L'organismo di trasferimento TÜV Rheinland Personal GmbH ha presentato i propri piani, accolti favorevolmente da tutte le parti interessate.

Informazioni sulle azioni prescritte dalla legislazione nazionale o dai contratti collettivi

25. Per quanto riguarda i criteri di cui all'articolo 6 del regolamento (CE) n. 1927/2006, nella domanda le autorità tedesche:
- hanno confermato che il contributo finanziario del FEG non sostituisce le misure che sono di competenza delle imprese a norma della legislazione nazionale o dei contratti collettivi;
 - hanno dimostrato che le azioni previste sono destinate a fornire sostegno ai singoli lavoratori e non vanno utilizzate per la ristrutturazione di imprese o settori;
 - hanno dichiarato che le azioni ammissibili sopramenzionate non ricevono aiuti da altri strumenti finanziari dell'UE.

Sistemi di gestione e di controllo

26. La Germania ha comunicato alla Commissione che il contributo finanziario sarà gestito dagli stessi organismi all'interno del ministero federale del Lavoro e degli affari sociali (Bundesministerium für Arbeit und Soziales) che gestiscono il FSE. Tuttavia, all'interno del gruppo "Gruppe Europäische Fonds für Beschäftigung" opera il "Referat EF 4", l'autorità di gestione del FEG, mentre il FSE è gestito dal "Referat EF 1". La "Organisationseinheit Prüfbehörde" è l'autorità di controllo sia del FEG che del FSE. Gli stessi organismi hanno gestito i precedenti contributi del FEG alla Germania.

Finanziamento

27. Sulla base della domanda della Germania, la proposta di contributo del FEG per il pacchetto coordinato di servizi personalizzati (comprese le spese di attuazione del FEG) è di 2 305 357 EUR, pari al 50% del costo totale. L'assegnazione proposta dalla Commissione a titolo del Fondo si basa sulle informazioni fornite dalla Germania.
28. Tenuto conto dell'importo massimo di un contributo del FEG stabilito all'articolo 10, paragrafo 1, del regolamento (CE) n. 1927/2006, nonché del margine previsto per riassegnare stanziamenti, la Commissione propone di mobilitare il FEG per l'importo totale di cui sopra, da assegnare a titolo della rubrica 1a del quadro finanziario.
29. Con la presente proposta di mobilitazione del FEG, la Commissione avvia la procedura semplificata di consultazione a tre, conformemente al punto 28 dell'accordo interistituzionale del 17 maggio 2006, al fine di ottenere l'accordo dei due rami dell'autorità di bilancio sulla necessità di ricorrere al FEG e sull'importo richiesto. La Commissione invita il primo dei due rami dell'autorità di bilancio che pervenga a un accordo sul progetto di proposta di mobilitazione, al livello politico adeguato, a informare delle sue intenzioni sia l'altro ramo che la Commissione. In caso di disaccordo di uno dei due rami dell'autorità di bilancio, sarà indetta una riunione ufficiale di dialogo a tre.
30. La Commissione presenta separatamente una richiesta di storno per iscrivere nel bilancio 2013 gli specifici stanziamenti di impegno, in conformità al punto 28 dell'accordo interistituzionale del 17 maggio 2006.

Fonte degli stanziamenti di pagamento

31. Nel bilancio 2013 saranno utilizzati gli stanziamenti della linea di bilancio del FEG per finanziare l'importo di 2 305 357 EUR necessario per la presente domanda.

Proposta di

DECISIONE DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO

relativa alla mobilitazione del Fondo europeo di adeguamento alla globalizzazione in conformità del punto 28 dell'accordo interistituzionale del 17 maggio 2006 tra il Parlamento europeo, il Consiglio e la Commissione sulla disciplina di bilancio e la sana gestione finanziaria (domanda EGF/2013/003 DE/First Solar, presentata dalla Germania)

IL PARLAMENTO EUROPEO E IL CONSIGLIO DELL'UNIONE EUROPEA,

visto il trattato sul funzionamento dell'Unione europea,

visto l'accordo interistituzionale del 17 maggio 2006 tra il Parlamento europeo, il Consiglio e la Commissione sulla disciplina di bilancio e la sana gestione finanziaria⁸, in particolare il punto 28,

visto il regolamento (CE) n. 1927/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 20 dicembre 2006, che istituisce un Fondo europeo di adeguamento alla globalizzazione⁹, in particolare l'articolo 12, paragrafo 3,

vista la proposta della Commissione europea¹⁰,

considerando quanto segue:

- (1) Il Fondo europeo di adeguamento alla globalizzazione (FEG) è stato istituito per fornire sostegno supplementare ai lavoratori in esubero come conseguenza delle trasformazioni rilevanti nella struttura del commercio mondiale dovute alla globalizzazione e per assisterli nel reinserimento nel mercato del lavoro.
- (2) L'accordo interistituzionale del 17 maggio 2006 consente di mobilitare il FEG nei limiti di un importo annuo massimo di 500 milioni di EUR.
- (3) Il 12 aprile 2013 la Germania ha presentato una domanda di mobilitazione del FEG, relativamente a esuberanti nella società First Solar GmbH, e fino al 14 agosto 2013 ha inviato ulteriori informazioni a completamento della stessa. La domanda è conforme ai requisiti per la determinazione dei contributi finanziari stabiliti all'articolo 10 del regolamento (CE) n. 1927/2006. La Commissione propone quindi di mobilitare un importo pari a 2 305 357 EUR.
- (4) Occorre pertanto procedere alla mobilitazione del FEG per fornire un contributo finanziario in relazione alla domanda presentata dalla Germania,

⁸ GU C 139, del 14.6.2006, pag. 1.

⁹ GU L 406 del 30.12.2006, pag. 1.

¹⁰ GU C [...] del [...], pag. [...].

HANNO ADOTTATO LA PRESENTE DECISIONE:

Articolo 1

Nel quadro del bilancio generale dell'Unione europea stabilito per l'esercizio 2013, un importo pari a 2 305 357 EUR in stanziamenti d'impegno e di pagamento è mobilitato nell'ambito del Fondo europeo di adeguamento alla globalizzazione.

Articolo 2

La presente decisione è pubblicata nella *Gazzetta ufficiale dell'Unione europea*.

Fatto a Bruxelles, il

Per il Parlamento europeo
Il Presidente

Per il Consiglio
Il Presidente